

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:
<http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('Pericolo' o 'Attenzione'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato – dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con **etichetta DPD.**

Termini per commercializzazione ed impiego





FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

1/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale FEDOR
Codice prodotto (UVP) 05538688

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xn Nocivo, R22
Xi Irritante, R36
Xn Nocivo, R48/22
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

FEDORVersione 3 / I
102000007770

2/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Flufenacet
- Metribuzin

**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Flufenacet. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

La polvere può formare miscele esplosive con aria.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**Granuli disperdibili in acqua (WG)
Flufenacet 42 %, Metribuzin 14 %**Componenti pericolosi**Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Flufenacet	142459-58-3 604-290-5	Xn; R22, R48/22 R43 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	42,00
Metribuzin	21087-64-9 244-209-7	Xn; R22 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	14,00
Achilnaftalene	68425-94-5	Xi; R36/38	Skin Irrit. 2, H315	> 1,00 - <

**FEDOR**Versione 3 / I
102000007770

3/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	614-476-8		Eye Irrit. 2, H319	20,00
Acido citrico	77-92-9 201-069-1	Xi; R36	Eye Irrit. 2, H319	> 1,00 – < 20,00
Prodotti di condensazione, a legame metilenico, di acidi arilsolfonici, sali di sodio	90387-57-8 291-331-1	R52/53	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,00 – < 25,00

Ulteriori informazioni

Flufenacet	142459-58-3	Fattore-M: 100 (acute)
Metribuzin	21087-64-9	Fattore-M: 10 (acute)

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Ingestione	Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio). Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	L'assorbimento di questo prodotto nel corpo può condurre alla formazione di meta-emoglobina che, in concentrazione sufficiente, causa cianosi. In caso di inalazione o ingestione, secondo durata e quantità, si possono avere i seguenti sintomi: cefalea, vertigini, stanchezza, nausea, vomito, disturbi del ritmo cardiaco, ebbrezza, svenimento, arresto respiratorio, morte.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

4/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di metaemoglobinemia, può essere somministrato ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene/blu di toluidina). Controindicazioni: alcool. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Ossidi di zolfo, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx)
-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**FEDOR**Versione 3 / I
102000007770

5/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

Avvertenze per un impiego sicuro	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di polvere.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. La polvere può formare miscele esplosive con aria.
Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Requisiti del magazzino e dei contenitori	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.
7.3 Usi finali specifici	Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Flufenacet	142459-58-3	0,47 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Metribuzin	21087-64-9	0,56 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Metribuzin	21087-64-9	5 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

6/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano lavati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	beige
Odore	debole, caratteristico/a
pH	3,0 - 4,0 a 1 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	272 °C
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Flufenacet: log Pow: 3,2 Metribuzin: log Pow: 1,6
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esposività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Il prodotto provoca esplosione delle polveri.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica	450 °C, Velocità di riscaldamento: 3 K/min Misurato in vetro. Nessuna decomposizione fino a valore indicati.
Capacità di	non autoriscaldante



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

7/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

autoriscaldamento

10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) 693 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) > 2,312 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Determinato sotto forma di polvere. Concentrazione a più alta testabilità.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Irritante per gli occhi. (su coniglio)
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Flufenacet ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali.

Metribuzin ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): fegato, rene.

Valutazione di mutagenicità

Flufenacet non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Metribuzin non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Flufenacet non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Metribuzin non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Flufenacet non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Metribuzin ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Metribuzin è



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

8/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Flufenacet ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Flufenacet sono correlati a tossicità materna.

Metribuzin ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Metribuzin sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 2,13 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.
	CL50 (Trota iridea (Oncorhynchus mykiss)) 74,6 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 30,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.
	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 49,6 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 29 µg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
	CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua)) 27,8 µg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Flufenacet: biodegradabile non rapidamente
	Metribuzin: biodegradabile non rapidamente

Koc	Flufenacet: Koc: 202
	Metribuzin: Koc: 24 - 106

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Flufenacet: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 71 Non si bio-accumula.
	Metribuzin: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Flufenacet: Moderatamente mobile nei terreni
	Metribuzin: Mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Flufenacet: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

9/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

Metribuzin: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

10/11

Data di revisione: 21.07.2014
Data di stampa: 21.07.2014

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12806

Data di Registrazione 25.05.2012

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



FEDOR

Versione 3 / I
102000007770

11/11

Data di revisione: 21.07.2014

Data di stampa: 21.07.2014

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

|| Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

1/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale FEDOR
Codice prodotto (UVP) 05538688

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xn Nocivo, R22
Xi Irritante, R36
Xn Nocivo, R48/22
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xn Nocivo, R22
Xi Irritante, R36
Xn Nocivo, R48/22
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Flufenacet
- Metribuzin



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

2/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

Simbolo(i)



Xn Nocivo



N Pericoloso per l'ambiente

Fraasi "R"

R22 Nocivo per ingestione.
R36 Irritante per gli occhi.
R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Contiene Flufenacet. Può provocare una reazione allergica.

Fraasi "S"

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

|| La polvere può formare miscele esplosive con aria.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Flufenacet 42 %, Metribuzin 14 %

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	

**FEDOR**Versione 2 / I
102000007770

3/11

Data di revisione: 24.01.2013

Data di stampa: 24.01.2013

Flufenacet	142459-58-3	Xn; R22, R48/22 R43 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	42,00
Metribuzin	21087-64-9 244-209-7	Xn; R22 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	14,00
Achilnaftalene sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	68425-94-5	Xi; R36/38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	> 1,00 - < 20,00
Acido citrico	77-92-9 201-069-1	Xi; R36	Eye Irrit. 2, H319	> 1,00 - < 20,00
Prodotti di condensazione, a legame metilenico, di acidi arilsolfonici, sali di sodio	90387-57-8 291-331-1	R52/53	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,00 - < 25,00
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Flufenacet	142459-58-3	Fattore-M: 100 (acute)
Metribuzin	21087-64-9	Fattore-M: 10 (acute)

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione

Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni. Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

Contatto con la pelle

|| Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi

|| Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni.



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

4/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

Ingestione

Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio). Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

L'assorbimento di questo prodotto nel corpo può condurre alla formazione di metaemoglobina che, in concentrazione sufficiente, causa cianosi.

In caso di inalazione o ingestione, secondo durata e quantità, si possono avere i seguenti sintomi: cefalea, vertigini, stanchezza, nausea, vomito, disturbi del ritmo cardiaco, ebbrezza, svenimento, arresto respiratorio, morte.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento

Trattare sintomaticamente.

In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio.

In caso di metaemoglobinemia, può essere somministrato ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene/blu di toluidina).

Controindicazioni: alcool.

Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

Acido fluoridrico

Ossidi di zolfo

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

5/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.
Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
La polvere può formare miscele esplosive con aria.

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.
Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Conservare nei contenitori originali.
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**FEDOR**Versione 2 / I
102000007770

6/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Flufenacet	142459-58-3	0,47 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Metribuzin	21087-64-9	0,56 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Metribuzin	21087-64-9	5 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi standard del tipo 5. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

7/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

II

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	beige
Odore	debole, caratteristico/a
pH	3,0 - 4,0 a 1 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	272 °C
Idrosolubilità	disperdibile
Sensibilità all'urto	non sensibile agli urti
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Proprietà comburenti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

9.2 Altre informazioni

II Il prodotto provoca esplosione delle polveri.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica

450 °C, Velocità di riscaldamento:3 K/min Misurato in vetro.
Nessuna decomposizione fino a valore indicati.

Capacità di autoriscaldamento

non autoriscaldante

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

8/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (ratto) 693 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (ratto) > 2,312 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Determinato sotto forma di polvere. Concentrazione a più alta testabilità.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Irritante per gli occhi. (su coniglio)
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Lepomis macrochirus) 2,13 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.
	CL50 (Trota iridea (Oncorhynchus mykiss)) 74,6 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 30,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.
	CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) 49,6 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) 29 µg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
	CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua)) 27,8 µg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

9/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Non applicabile per questa miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non applicabile per questa miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari
Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

II I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
-----------------	-------------



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

10/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericolo per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12806

Data di Registrazione 25.05.2012

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



FEDOR

Versione 2 / I
102000007770

11/11

Data di revisione: 24.01.2013
Data di stampa: 24.01.2013

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

|| Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.